



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX · Cod. Fisc. 80201230580
00146 ROMA · Via della Vasca Navale, 58 · Tel. 06.12.11.25.840 · 06.12.11.25.841



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "CINE-TV" "ROBERTO ROSSELLINI"
C.F. 80201230580 C.M. RMIS08900B

AB0B754 - DIRIGENTE SCOLASTICO
Prot. 0003416/U del 10/05/2025 n. 10:41



• Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14
Tel. 06.12.11.27.680
Website: www.cine-tv.edu.it
E-mail: rmis08900b@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024 – 2025

Classe V sezione D

Il Dirigente Scolastico:

**Prof.ssa Maria Teresa
Marano**

Affisso all'Albo in data 15/05/2025

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPENDING E INNOVAZIONE

Indice

1.	Presentazione della scuola.....
2.	Finalità dell'istituto.....
3.	Elenco candidati e scelta del percorso formativo.....
4.	Presentazione della classe.....
5.	Modalità di recupero.....
6.	Partecipazione delle famiglie.....
7.	Docenti e discipline.....
8.	Obiettivi trasversali raggiunti.....
9.	Altre attività curriculari.....
10.	Scelte metodologiche.....
11.	Mezzi e strumenti.....
12.	Verifiche.....
13.	Griglia di valutazione.....
14.	Misure dispensative e strumenti compensativi.....
15.	Tracce degli elaborati per le simulazioni di prove.....
16.	PCTO.....
17.	Allegati.....

1. Presentazione della scuola

1. Presentazione della scuola

L'IISS CINE-TV "Roberto Rossellini" costituisce da oltre 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della cinematografia e della televisione, della fotografia e della grafica pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

A partire da quest'anno l'Esame di Stato nel nostro Istituto definisce un nuovo profilo di diplomato che interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale, dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale, come definito dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61- (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale).

Dal 1970 ha sede negli *ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis*, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la Storia della Cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (Sede Centrale: Via della Vasca Navale, 58 – Sede Succursale: Via Libetta, 14). Nella Sede Centrale l'Istituto è dotato di Teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una Sala di proiezione cinematografica, Dolby SR; un Dipartimento Audio completo di doppiaggio, Sala mixage, e di tutte apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di Montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di Edizione e Produzione nonché la Biblioteca, la Videoteca, un'aula di videoproiezione, un'aula per la consultazione video ed una per le Video-conferenze.

Nella Succursale sono situati: il Dipartimento di Fotografia (Sala di Posa, Reparto di Sviluppo e Stampa, Laboratorio di Elaborazione Digitale delle Immagini, Biblioteca e Sala espositiva) e il Dipartimento di Grafica (Laboratorio di Grafica Convenzionale e di Grafica Computerizzata). Qui troviamo inoltre i Laboratori di Ripresa, Montaggio e Suono, un Laboratorio di Produzione Multimediale un'aula attrezzata per Comunicazioni Visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campetti di calcio, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Scansione oraria

Ora

8.10-9.00

1

9.00-9:50

2

9:50-11:00

3

11:00-11.50

4

11.50-12.40

5

12.40-13.30

6

13.30-14.30

7

QUADRO ORARIO BIENNIO		
<i>Area generale comune a tutti gli indirizzi</i>		
ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	462	Lingua italiana Lingua Inglese
Asse matematico	264	Matematica
Asse storico sociale	264	Storia, Geografia Diritto e economia
Scienze motorie	132	Scienze motorie
RC o attività alternative	66	RC o attività alternative
Totale ore Area generale	1.188	
<i>Area di indirizzo</i>		
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924	<i>Scienze integrate</i>
		Tecnologie dell'informazione e

		della comunicazione
		Tecniche e tecnologie della com. visiva
		Linguaggi fotografici e dell'audiovisivo
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni**
Totale Area di Indirizzo	924	
DI CUI IN COMPRESENZA	396	
TOTALE BIENNIO	2.112 ore	
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264 ore</i>	

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

QUADRO ORARIO TRIENNIO	
Area generale comune a tutti gli indirizzi	
Assi culturali	Insegnamenti
Asse dei linguaggi	Lingua italiana
	Lingua inglese

Asse storico sociale	Storia
Asse matematico	Matematica
	Scienze motorie
	IRC o attività alternative
Totale ore Area generale	462
Area di indirizzo	
	Insegnamenti
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni**
	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi
	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo
	Storia delle arti visive/applicate
	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo
Totale area di indirizzo	594
di cui in presenza	594

2. Finalità dell'Istituto

L'Istituto "R.Rossellini" forma professionisti nei ruoli tecnici con particolare attenzione al settore della cinematografia e della televisione, della multimedialità, della fotografia e della grafica.

3. Elenco candidati e scelta del percorso formativo

1	AMOROSO LORENZO	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
2	ANCONETANI ANGELICA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
3	ANGELINI ELEONORA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
4	CARRABS FLAVIA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
5	CATANOSO MICOLO	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
6	CHERUBINI MRTINA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
7	COLACURCI FRANCESCO PIO	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
8	CONGIU FRANCESCA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
9	DASCALU EMANUELA VANESSA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
10	GAUDIO LUCREZIA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
11	GRAZIANI CHIARA RITA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
12	LEONARDI GIANLUCA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
13	LEOPALDI DESIREE	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
14	LIMA EMILIANO	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
15	LUSTRI MARIA ANGELICA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
16	MASSIMI REBECCA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
17	MATERANO EMANUELE	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
18	MAURO GRETA BERENICE	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
19	PACIONI CLAUDIA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
20	PADUANO SARA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
21	PASQUALI ASIA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
22	SALZARULO MIRKO	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
23	SERMONETA BENEDETTA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
24	TARALLETTO DE FALCO PABLO	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>
25	VELLA GIADA	<u>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</u>

4. Presentazione della classe

La classe è composta da 18 studentesse e 7 studenti per un totale di 25 iscritti comprese una studentessa che rientra da un anno frequentato all'estero e un'altra trasferitasi da una diversa classe.

La classe si è formata al quarto anno di corso e nel suo complesso ha manifestato diversi problemi sul comportamento, un livello di impegno molto basso, una scarsa capacità di attenzione e difficoltà ad adeguarsi alle regole. Il rendimento didattico si presenta appena sufficiente con gli studenti continuamente alla richiesta di valutazioni positive con il minimo lavoro. Ovviamente si distinguono pochissimi elementi.

E' presente uno studente con disabilità, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato. Si richiede, pertanto, la presenza della docente di sostegno prof.ssa CAPRIGLIONE FRANCESCA per tutto il periodo dell'esame e che la classe possa sostenere il primo turno dei colloqui.

Nella classe sono presenti alunni con DSA per i quali si richiede l'uso delle mappe concettuali per tutti e l'uso del PC come da tabella allegata.

5. Modalità di recupero

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero delle carenze individuate in corrispondenza degli scrutini relativi alla prima frazione temporale. Diversi docenti in si sono collegati con gli studenti anche in orario pomeridiano e in piccoli gruppi, per colmare loro le lacune manifestate.

6. Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state convocate, con scarsa partecipazione, per i ricevimenti sia della mattina che del pomeriggio secondo il calendario stabilito dall'Istituto.

Le famiglie sono state prevalentemente assenti per gli ultimi due anni. Nel Consiglio di Classe non è presente la componente genitori.

7. Docenti e discipline

Prof. M. Arena: Italiano

.....

Prof. M. Arena: Storia

.....

Prof.ssa L. Gasbarrini: Lingua e civiltà inglese

.....

Prof.ssa S. Capodici: Matematica

.....

Prof. S. Paoletta: Linguaggi e tecniche della fotografia e dell' audiovisivo

.....

Prof.ssa F. Iavarone: Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e

Prof. Q. Di Paolo: audiovisivo

.....

Prof. A. De Angelis: Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi

.....

Prof. M. Marchetti: Laboratori tecnici ed esercitazioni

.....

Prof. M.G. Travalloni: Scienze motorie

.....

Prof. M. Cruciani: Storia delle Arti visive

.....

Prof.ssa T.M. Carelli: Religione

.....

Prof.ssa F. Capriglione: Sostegno

.....

Prof. L. Izzo: Sostegno

8. Obiettivi trasversali raggiunti

In merito alle rispettive programmazioni vengono nel seguito definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline;
- Comunicare, argomentare e utilizzare adeguatamente le conoscenze acquisite;
- Capacità di adottare chiavi di lettura interpretative di un testo filmico;
- Saper operare in un contesto interdisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità d'ascolto e confronto con la diversità.

Attività curriculari trasversali nell'ambito di Educazione Civica

- Art. 7 della Costituzione rapporto Stato/Chiesa
- Manifesto per la comunicazione non ostile nello sport
- Documentarismo civile
- relazione fra dittatura e espressione artistica in particolare con riferimento all'esperienza della rivoluzione bolscevica e alla successiva involuzione staliniana.
- meccanismo del finanziamento pubblico nel cinema e sui diritti d'autore nella legislazione italiana.

9. Altre attività curriculari

Il Consiglio ha individuato due nuclei tematici che sono stati oggetto di altrettante UDA: "La narrazione" e "La contemporaneità". Entrambi sono stati sviluppati in autonomia dai singoli docenti all'interno delle proprie discipline.

10. Scelte metodologiche

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	'Attività di conference'	Lezione seguita da esercizi
Lavoro individuale	Lavoro a coppie	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Visione e analisi di film	Analisi di un testo scritto

11. Mezzi e strumenti

Libri di testo	Appunti	Telecamera
Altri testi e fotocopie	Videoregistratore	Personal computer
Riviste	CD multimediali	Navigazione Internet, Videolezioni

12. Verifiche

Colloqui	Prove semi-strutturate (cartacee o digitali)	Riassunti
Prove strutturate o a quesiti aperti	Prove pratiche	Temi
Analisi di testi letterari, pittorici audiovisivi	Relazioni	Esercitazioni di montaggio, suono e ripresa
Lavori di gruppo		

13. Griglia di valutazione

Griglia di valutazione

Viene adottata la griglia di valutazione del PTOF dell'istituto allegata e le griglie di valutazione per le simulazioni allegate.

14. Misure dispensative e strumenti compensativi

Il consiglio di classe richiede che gli alunni con certificazione e per cui è stato redatto apposito PDP o PEI, usufruiscano in sede di Esame di stato dei previsti strumenti compensativi/dispensativi. I PDP e i PEI sono allegati riservati al presente documento.

15. Traccia elaborati per le simulazioni di prova

Elaborato simulato della prima prova scritta e relative griglie di valutazione IN ALLEGATO

Elaborato simulato della seconda scritta e relativa griglia di valutazione:
IN ALLEGATO

16. PCTO E ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso degli ultimi tre anni hanno svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Si allega relazione dettagliata di tutte le attività di PCTO e le attività di orientamento sostenute dalla classe negli ultimi due anni del corso di studi.

17. Allegati

- Programmi e Relazione sulla classe dei singoli docenti
- PCTO e Orientamento
- Elaborati della simulazione della prima e della seconda prova scritta
- Griglie di valutazione e griglia valutazione dell'Istituto.
- PDP (Allegati riservati)
- Relazioni alunni/e con PEI (allegati riservati)

ATTIVITA' PCTO E ORIENTAMENTO

PCTO

quarto anno

PCTO STC ONLIFE Cuori Sospesi
OFFICINA
ANFOS
CINE CIBO
EVENTO PALLADIUM FILM FESTIVAL
Servizio d'ordine Vasca Navale
Servizio d'ordine Vasca Navale
Servizio d'ordine Vasca Navale
Servizio d'ordine Vasca Navale
Servizio d'ordine Vasca Navale
Progetto Zetema Comune di Roma
Uscita didattica "BAROCCO ROMANO"
LABORATORIO TEATRALE KI-
ASS369 LABORATORIO TEATRALE
KI-ASS369 LINDEN HIGH SCHOOL
Federazione Italiana Giuoco Calcio (CONI)

PCTO

quinto anno

SKY TG24 Live In
Studi LUMINA-IL GRANDE FRATELLO
Orientamento Forze Armate
FESTA DEL CINEMA DI
ROMA EVENTO BIBLIOTECA"LA MUSICA
LIQUIDA" UNIONCAMERE PIAZZA SALLUSTIO
CONVEGNO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE
Guria Film Fest PALLADIUM ROMA TRE
2024 Guria Film Fest PALLADIUM ROMA
TRE 2024 Riprese "Premio "Il Vitti" Wave TV
Visita museo e mostra ICCD Via Di San Michele
WAVE TV Riprese e fotografie festa del cinema
CINEFORUM FILM "L'INFERNALE QUINI AN"
CINEFORUM FILM "QUINTO POTERE"
EMY SHOW GROUP DI ELEONORA
CANUTI CINEFORUM "IL DOTTOR
STRANAMORE" CINEFORUM FILM " LE
VITE DEGLI ALTRI"
CINEFORUM "C'ERA UNA VOLTA IN
AMERICA" CINEFORUM FILM " APOCALYPSE NOW"
SERVIZIO D'ORDINE VASCA
NAVALE II RISPARMIO CHE FA
SCUOLA
Partecipazione evento "Elsa Morante: un documentario"
Federazione Italiana Giuoco Calcio (CONI)
INCONTRO CON DIRETTORE DI PRODUZIONE ANDREA
MASSIMI VISIONE DEL FILM BEETLEJUICE
SERVIZIO D'ORDINE VASCA NAVALE
ORIZZONTI CONNESSI
la REPUBBLICA @SCUOLA
IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA "POSTE ITALIANE"
AZIONE CONTRO LA FAME giovani e solidarietà
DRIVE YOUR TALENT
MAD FOR SCIENCE
MOSKERINE FILM FESTIVAL

ORIENTAMENTO

quarto anno

Convegno Roma3/Peano "Scuola senza voti e Didattica Orientativa"
Presentazione Didattica Orientativa e piattaforma Unica.
OrientaLazio
Circle time sulle dinamiche di gruppo e aspettative personali.
Incontro con ex studentesse e scambio di esperienze.
Progetto "Aqua" teatro Olimpico
Questionario autovalutazione
Il capolavoro: spiegazione e assistenza per la produzione del capolavoro. Cosa rappresenta.

ORIENTAMENTO

quinto anno

"I Professionisti dei titoli di coda"
Next Generation Roma TRe
Intervista in studio con impianti broadcast: ospite Ivano De Matteo
incontro con direttore di produzione
chiarimenti sulla piattaforma Unica
scelta del capolavoro



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori		A: Generali (Max 60 Punti/60)			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura Non si valuta	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto			
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	17-20 14-16 10-13 7-9 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori		B: Specifici (Max 40 Punti/40)			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazio- ne di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) ___/20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: “Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori		B: Specifici (Max 40 Punti/40)			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazio- ne di un testo letterario	a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Analizza il testo in modo: Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura Non si valuta	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto			
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	17-20 14-16 10-13 7-9 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici e poco corretti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: “Analisi e produzione di un testo argomentativo”

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici e poco corretti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano. TIPOLOGIA C:
"Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"**

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura Non si valuta	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto			
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	17-20 14-16 10-13 7-9 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale paragrafazione in modo: Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

TIPOLOGIA C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)		/60

Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo o su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo: Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali	I riferimenti personali e culturali risultano: Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)		/40
			TOTALE: (Somma A+B)		/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20					



Ministero dell'istruzione e del merito

IP18 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP18 – SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
tipologia C

Elaborazione di un tema/prodotto relativo al percorso professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

3. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.

5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.

GIUBILEO 2025

Il candidato immagini di ricoprire un ruolo professionale in un'azienda del settore audiovisivo, incaricata di realizzare uno spot pubblicitario per il Giubileo 2025 con l'obiettivo di promuovere un'esperienza di accoglienza e cultura evidenziando le bellezze storiche e artistiche della città di Roma.

Una volta individuato il tema dello spot, avendone delineata la progettazione generale, si individui una specifica lavorazione, immaginando di doverla realizzare mediante appropriati strumenti tecnologici e software di settore.

Nell'elaborare immagini fotografiche e/o audiovisive e/o elaborati sonori, si indichino i riferimenti di ispirazione stilistica, culturale e formale che hanno ispirato la progettazione.

Durata della prova 6 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
RETE SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
ESEMPIO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Candidato: _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt
Correttezza dell'iter progettuale.	A) L'iter progettuale non viene sviluppato	1
	B) L'iter progettuale viene parzialmente sviluppato, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C) L'iter progettuale viene sostanzialmente sviluppato	3
	D) L'iter progettuale viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E) L'iter progettuale viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Pertinenza e coerenza con la traccia.	A) a) La traccia non viene compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B) a) La traccia viene parzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C) a) La traccia viene sostanzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale, ma corretta	3
	D) a) La traccia viene adeguatamente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E) a) La traccia viene compresa e rielaborata b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Correttezza del linguaggio tecnico specifico audiovisivo.	A) L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile.	1
	B) L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore.	2
	C) L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore.	3
	D) L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore.	4
Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive.	A) a) Il quadro di riferimento è inesistente b) La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B) a) Il quadro di riferimento è approssimativo b) La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C) a) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b) La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D) a) Il quadro di riferimento è pertinente b) La trattazione tecnica è, coerente	4
	E) a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b) La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F) a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b) La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi.	6
PUNTEGGIO FINALE		MAX 20

I docenti di indirizzo

Programma di Italiano. 5D

La letteratura tra fine Ottocento e Novecento.

Il Positivismo.

Il Naturalismo.

Emile Zola.

G. Verga.

“Rosso malpelo”, (“I Malavoglia”, pag. 124-136), (“Mastro Don Gesualdo”, pag. 142-152)

Il Decadentismo.

Paul Verlaine (“Languore”), **Huysmans** (“Controcorrente”, pag. 211-215).

Oscar Wilde (“Il ritratto di Dorian Gray”, pag. 217-219)

G. Pascoli (“Il fanciullino”, pag.287-292), (“Arano”, pag. 302-303), (“X agosto”, pag. 304-306), (“L’assiuolo”, pag.307-310), (“Italy”, pag. 319-323), (“Il gelsomino notturno”, pag. 324-327)

G. D’Annunzio (“Il piacere”, pag. 239-240), (“La sera fiesolana”, pag. 257-260) (“La pioggia nel pineto”, pag. 261-266)

Il romanzo del ‘900

Italo Svevo (“La coscienza di Zeno”, pag. 436-441, pag. 441-449, pag. 450-455, pag. 463-465).

Luigi Pirandello (“L’umorismo”, pag.484-487), (“Ciulla scopre la luna”, pag. 490-495), (“Il treno ha fischiato”, pag. 497-503), (“Il fu Mattia Pascal”, pag. 511-519), (“I quaderni di Serafino Gubbio operatore”, pag. 523-527), (“Uno nessuno e centomila”, pag. 531-533), (“Il giuoco delle parti”, pag. 538-552), (“Sei personaggi in cerca d’autore”, pag.557-561) (“Enrico IV”, pag. 564-569)

La poesia del ‘900.

G. Ungaretti (“Il porto sepolto”, pag. 692-693) (“Fratelli”, pag. 694) (“Veglia”, pag, 695-696) (“I fiumi”, pag. 697-701) (“Mattina”, pag. 703).

L’Ermetismo

E. Montale (“I limoni”, pag. 738-740) (“Non chiederci la parola”, pag.741-742) (“Merigiare pallido e assorto”, pag. 743-744), (“Spesso il male di vivere ho incontrato”, pag. 745-746).

Programma di Storia. 5D

L'Europa dopo il 1870.

L'età giolittiana.

La Grande Guerra.

La rivoluzione russa.

/ Totalitarismi

Fascismo

Nazismo

Stalinismo

La seconda guerra mondiale.

Il secondo dopoguerra.

La guerra fredda.

La decolonizzazione.

L'Italia del dopoguerra.

Relazione disciplinare 5D 2024-2025

Classe assai problematica, alle discipline di **Italiano** e **Storia**, eccetto alcune eccezioni, non sembra molto interessata, nonostante la didattica che cerca sempre il dialogo. La 5D è una classe divisa, che apparentemente sembra pacificata, ma sembra sempre covare qualcosa e si “sorprende” quando si richiede una minima attenzione, essendo costantemente intenta all’osservazione, quella sì, attenta e intensa, del cellulare, un totem che li ipnotizza senza lasciar alcuno spazio al pensiero e all’attenzione. Le eccezioni ci sono (per fortuna), ma non bastano a riequilibrare una situazione che sembra ormai compromessa da anni di disattenzione e auto-indulgenza. Pochi di loro sembrano possedere i manuali, ancora meno studiano e prendono appunti in classe. I libri, il piacere della lettura, sono del tutto alieni alla loro natura. Spiace constatare che le potenzialità ci sarebbero, certo in quantità superiore a quelle espresse, ma nonostante gli stimoli e le indicazioni profuse nella didattica, la risposta è stata purtroppo debole, se non per poche, anche notevoli, eccezioni, che non mancheranno di farsi riconoscere in fase di esame.

Istituto Istruzione Statale Cine - Tv Roberto Rossellini

CLASSE 5D — a. s. 2024/ 2025

Disciplina: Matematica.

Docente: CAPODICI Stefania

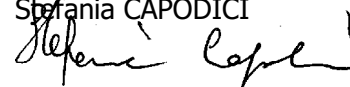
PROGRAMMA

- **Ripasso sulle equazioni e disequazioni e sistemi di primo e secondo grado, intere e fratte.**
- **Grafico della parabola e studio del segno.**
- **Metodo di Ruffini.**
- **Definizione di funzione. Come si riconosce una funzione a partire dal grafico.**
- **Classificazione delle funzioni.**
- **Studio delle funzioni: Biettive, iniettive e surriettive.**
- **Immagine e controimmagine.**
- **Dominio e codominio di una funzione.**
 - **Definizione.**
 - **Calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali.**
 - **Significato del grafico.**
 - **Intersezione degli assi, simmetrie e studio del segno.**
- **Intersezione con gli assi cartesiani.**
 - **Definizione.**
 - **Calcolo delle intersezioni di funzioni razionali intere e fratte.**
 - **Studio dei massimi e minimi di una funzione.**
- **Limiti**
 - **Definizione**
 - **Calcolo dei limiti**
 - **Limite finito al finito**
 - **La continuità di una funzione (definizione e applicazioni)**
 - **Limite infinito al finito, infinito all'infinito, finito all'infinito**
 - **Forma indeterminata $\frac{0}{0}$**
- **Asintoti**
 - **Asintoto verticale, asintoto orizzontale e asintoto obliquo**
 - **Relazione tra asintoti e limiti di una funzione**
 - **Ricerca degli asintoti di una funzione razionale fratta**
 - **Calcolo dell'asintoto obliquo con il metodo della divisione tra polinomi**
- **Grafico probabile di una funzione**
 - **Funzione razionale intera cubica**
 - **Funzione in cui il numeratore è di grado maggiore di quello del denominatore (e in particolare differisce di uno da quello del denominatore)**
 - **Funzione in cui il numeratore è di grado inferiore o uguale a quello del denominatore**
- **Grafici della funzione esponenziale e della funzione logaritmica e loro proprietà**
- **Modelli matematici rappresentanti fenomeni fisici e statistiche relative a fatti storici o alla produzione cinematografica e televisiva.**

Roma 04/05/2025

la Docente

Stefania CAPODICI



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
Cine-TV "Roberto Rossellini"
Cod, MPI RMIS08900B distretto XIX
Cod. Fisc. 80201230580
00146 Roma Via della Vasca Navale, 58**

PROGRAMMA a.s. 2024-2025

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Doc. Maura Giulia Travalloni

CLASSE V D

Educazione alla salute

- Benefici dello sport
- Perché fare sport
- Attività fisica
- Attività spontanea
- Esercizio fisico
- Streaching
- Benefici sull'apparato cardio-circolatorio
- Attività motoria e terza età

Metodologia dell'allenamento sportivo

- Esercitazioni di allenamento a carattere generale e simili alla gara
- Esercitazione di allenamento sulla tipologia di riscaldamento prima di una competizione
- Conoscenza dell'ambiente gara
- Gestione del tempo di riscaldamento

Pallavolo

- Fondamentali individuali e di squadra
- Conoscenza delle zone del campo e loro utilizzo negli schemi di attacco e difesa

- Ruoli
- Schemi di ricezione
- Cono d'ombra nel Fondamentale Individuale. del muro
- Riscaldamento pre partita

I Circuiti

Esercizi con palla;

F.I a coppie, Attacco e difesa, Attacco a rete, battuta.

- Schema base di ricezione
- Schema base di attacco e difesa in una azione di gioco

Conoscenza delle regole arbitrali e loro applicazioni

Conoscenza dei gesti arbitrali durante la competizione.

Pallacanestro

- Fondamentali Individuali e di squadra
- Tiro statico e dinamico
- Passaggi a pallonetto, al petto, a terra.
- Palleggio
- Movimento di difesa
- Spostamenti lineari e a treccia verso il canestro
- Schemi base di squadra in attacco e difesa.

Conoscenza delle regole arbitrali e loro applicazione

Conoscenza dei gesti arbitrali durante la competizione

Tennis Tavolo

- Il tavolo e le attrezzature
- Regole del gioco
- I Fondamentali
- I colpi

Conoscenza delle regole arbitrali e loro applicazione

Conoscenza dei gesti arbitrali durante la competizione.

Discipline di scivolamento invernali olimpiche e para olimpiche in occasione della manifestazione "Milano - Cortina D'Ampezzo" 2026

Pattinaggio artistico, Curling, Combinata Nordica, Skelethon, Hokey su ghiaccio, Slittino, Bob a 2 e 4, Para Bob, Snowboard freestyle, Salto con gli sci, Sci Free style, Snowboard, Sci Alpinistico, Sci Combinata nordica, Biathlon.

Aspetto educativo e sociale nello sport

- Applicazione delle raccomandazioni del “ Manifesto della comunicazione non ostile per lo sport “in tutte le lezioni pratiche di gruppo.

PROGRAMMA

EDUCAZIONE CIVICA

Il Manifesto della comunicazione non Ostile per lo sport

2 ore nel secondo quadrimestre

I Quadrimestre: 1 ora pratica in palestra 1 ora teorica in classe		II Quadrimestre: 1 ora pratica in palestra 1 ora teorica in classe	
5) Modalità di lavoro prevalentemente utilizzata			
X Lezione frontale	X Discussione guidata	X Problem Solving	X Lavoro di gruppo
Lezione <i>online</i>	X Classe Capovolta	Altro	
6) Eventuali lavori extracurricolari / Progetti / Percorsi pluridisciplinari			
7) Attività di recupero			
	in itinere	corso di recupero intermedio	

Roma, 15 maggio 2025

Il docente

Maura Giulia Travalloni

UDA dell'anno accademico 2024/2025

Lingua Inglese

Prof.ssa Linda Gasbarrini

Classe 5 D

CONTENTI DISCIPLINARI

Durante l'anno sono stati rivisti e approfonditi contenuti grammaticali di base e funzioni comunicative.

UDA 1 LA NARRAZIONE

- Teoria del colore;
- I concetti chiave relativi alla narrazione visiva, compresi elementi grafici, composizione e linguaggio visuale;
- Identificazione degli elementi narrativi, simbolici e stilistici per analizzare criticamente un film;
- Visione e analisi tecnica, tematica e stilistica di "Niente di nuovo sul fronte occidentale".

UDA 2 LA CONTEMPORANEITA'

- Le fasi di realizzazione di un film:
- La troupe cinematografica;
- Il linguaggio cinematografico e gli elementi fondamentali per l'analisi di un film: camera shots, camera angles, moving camera shots;
- Visione e analisi tecnica, tematica e stilistica di un film contemporaneo a scelta.

UDA 3 COMUNITA' EUROPEA (EU)

- Storia della nascita ed evoluzione dell'Unione Europea;
- Brexit

Storia delle arti visive – Classe VD Relazione finale – Prof. Cruciani

La classe VD presenta una partecipazione limitata da parte della maggior parte degli studenti, i quali sembrano concentrarsi esclusivamente sul voto anziché sul reale apprendimento. Per stimolare il loro coinvolgimento, ho introdotto interrogazioni programmate, ma il loro impegno è stato minimo. Durante le spiegazioni, molti parlano, non prendono appunti pur avendone la possibilità e si dedicano ad altri compiti. Tuttavia, esistono alcune eccezioni positive, sebbene siano una minoranza.

Obiettivi

- Acquisizione della conoscenza delle principali correnti artistiche.
- Studio degli autori che hanno segnato il cambiamento storico tra la fine dell'800 e la prima metà del '900.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale supportata dall'uso dello schermo video.
- Interrogazioni orali programmate per l'intera classe.
- Domande poste durante le spiegazioni (ad eccezione degli studenti DSA) per mantenere alta l'attenzione.

Valutazione

La valutazione si basa sulle conoscenze acquisite e sulle competenze sviluppate in relazione agli obiettivi didattici. In particolare, si considera la capacità di collegare le arti pittoriche, scultoree e altre forme artistiche con le arti audiovisive.

Storia delle arti visive – Classe VD Programma – Prof. Cruciani

Impressionismo - caratteristiche

Édouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia

Claude Monet: Impressione del sole che sorge

Post Impressionismo - caratteristiche

Paul Cézanne: Donna con Caffettiera, Monte Saint Victoire

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate - Notte Stellata

Paul Gauguin: la visione durante il sermone - chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo

Edvard Munch: l'urlo

Espressionismo (espressionismo francese e tedesco)

Henri Matisse: la gioia di vivere

Ernst Ludwig Kirchner: cinque donne per strada

Cubismo (le tre fasi del cubismo – protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico)

Pablo Picasso: Guernica

Futurismo (Il Manifesto del Futurismo)

Umberto Boccioni: la città che sale, forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla: lampada ad arco, cane al guinzaglio

Astrattismo (astrattismo lirico e geometrico)

Vasilij Vasil'evič Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Lo spirituale nell'arte

Dadaismo - caratteristiche

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta – lo Scolabottiglie – Fontana – il Grande Vetro

Surrealismo - caratteristiche

Salvador Dalì: Persistenza della memoria

René Magritte: il Tradimento delle immagini (L'uso della parola I)

Arte “degenere”

secondo espressionismo e Otto Dix

Pop Art

Andy Warhol: Marilyn Monroe

Roy Lichtenstein: Whaam

Ripetizione di tutto il programma di linguaggio svolto nell'anno 2024-2025, ossia uda 1-2-3-4- 5-6:

1

Il cinema del teleobiettivo e il cinema del grandangolo - La Hollywood di Orson Welles.

Distinzione delle rese visive nell'uso dei diversi obiettivi

L'uso degli obiettivi nella storia, il teleobiettivo:

o Gli obiettivi del cinema documentario e di finzione degli anni '60: il teleobiettivo nel Cinema Vérité e nel Direct Cinema, nonché nel cinema di finzione impegnato

o Il teleobiettivo evolve verso il cinema

commerciale. L'uso degli obiettivi nella storia, il

grandangolo:

o Il cinema di Orson Welles

o La Hollywood di Orson Welles

Visione di molteplici scene da svariati film.

2

La nascita del montaggio analitico, alternato e contiguo.

L'inquadratura: introduzione e definizioni generali

La piramide visiva: introduzione e definizioni generali

Il cinema prima del montaggio:

o introduzione al pre-cinema: i fratelli Lumière e Méliès

o l'invenzione del primo piano

o la legittimazione artistica del cinema

Nascita montaggio:

o Il montaggio analitico, di contiguità, alternato e parallelo

o Edwin S. Porter

o David W. Griffith

Visione di molteplici scene da svariati film.

3

La messa in scena

Distinzione fra filmico e

profilmico Definizione di messa in

scena Analisi delle luci

cinematografiche Introduzione alla

scenografia

Un cinema del filmico: il cinema impressionista francese

Un cinema del profilmico: il cinema espressionista tedesco

Analisi psicologica (e filmica) del film Il dottor Caligari di R. Wiene

Visione di molteplici scene da svariati film.

4

Il fuoricampo e il realismo

Definizione dei diversi tipi di fuoricampo e loro utilizzo

Definizione delle inquadrature finestra e cornice

Due principi narrativi del realismo: la distrazione e la limitazione della conoscenza mediante analisi comparata di una scena di Madame Bovary di Flaubert e di Umberto D. di De sica

Il Neorealismo:

- o Introduzione
- o De Sica e il pedinamento
- o Rossellini e il teatro verità.

5

Il cinema classico del montaggio trasparente e il cinema contemporaneo della continuità intensificata

I raccordi del montaggio classico e la linea dei 180°

Il montaggio analitico e il montaggio costruttivo

Differenza fra cinema del montaggio e cinema della messa

Gli schemi 'stand and deliver' e 'walk and talk' del cinema del montaggio classico.

Se si vuole: Il cinema contemporaneo della 'intensified continuity'

6

Il processo produttivo nelle sue diverse fasi nel cinema e nella pubblicità

6A

Il processo produttivo nel cinema (dipendenze da esigenze finanziarie e organizzative)

A

La pre-produzione:

la progettazione

la pianificazione

il finanziamento

la preparazione

La produzione

B

Il processo produttivo nel cinema: la produzione

Analisi delle fasi della produzione e dei principali documenti di produzione

C

La post-produzione

Analisi delle fasi della post-produzione e dei principali documenti di produzione

6B

Il processo produttivo in pubblicità (dipendenze da esigenze finanziarie e organizzative)

Analisi delle fasi della post-produzione e dei principali documenti del processo produttivo in pubblicità.

Fase cognitiva

Fase ideativa

Fase realizzativa

Nuovo programma svolto

1

Uda sul montaggio sovietico

Montaggio sovietico (Dipendenza da ideologie e dipendenze da necessità economiche)

La cinematografia russa prima della rivoluzione bolscevica.

I primo esperimento del montaggio connotativo: Kuleshov

Elementi del montaggio connotativo e intellettuale di Ejzenstejn

Montaggio delle attrazioni, conflitto come motore dialettico del senso.

Le parole chiave del montaggio connotativo.

Il cinema stalinista e il ritorno all'ordine.

Il montaggio connotativo nel cinema occidentale

Film (estratti):

Sciopero di Ejzenstejn
La corazzata Potemkin di Ejzenstejn (non è una 'Cagata pazzasca!', cit.)
Ottobre di Ejzenstejn
Tempeste sull'Asia di Pudovkin
La madre di Pudovkin
La casa sulla Trubnaja di Boris Barnet
L'uomo con la macchina da presa di
Vertov Un'estate prodigiosa di Boris
Barnet
La terra di Dovzenko
2001 odissea nello spazio di Kubrik

2

Il cinema documentario
Le diverse forme del documentario e le rispettive componenti stilistiche e narrative
Il documentario discorsivo
il documentario lineare
il documentario episodico
il documentario poetico

3

Il cinema della Nouvelle Vague
Intro
Truffaut
Godard

Educazione civica

PRIMO QUADRIMESTRE: 2 ore di lezione sulla relazione fra dittatura e espressione artistica in particolare con riferimento all'esperienza della rivoluzione bolscevica e alla successiva involuzione staliniana.

SECONDO QUADRIMESTRE: 2 ore di lezione frontale sui meccanismi del finanziamento pubblico nel cinema e sui diritti d'autore nella legislazione italiana.

Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo

classe 5D 2024/25

- Brain storming per la scelta dell'argomento e della tipologia di prodotto televisivo da realizzare per il progetto finale; Viene fatta una sorta di scheda prodotto con i punti principali che sarà pubblicata su Classroom.
- Visione di estratti di PODCAST; (ONE MORE TIME e MUSCHIO SELVAGGIO)
- In relazione alla progettazione del lavoro di classe, vediamo il film COMIZI D'AMORE
- Nuova discussione sulla scelta dell'argomento e tipologia di prodotto per il progetto di classe.
- trasmissione radio (visual radio) su TIM BURTON e i suoi due film BEETLEJUICE (1988 e 2024).
- Scrittura documento per sceneggiatura progetto di classe (UDA)
- Film VIALE DEL TRAMONTO
- Visione film VERMIGLIO al cinema Madison
- PROGETTAZIONE "FREEDOM": riferimenti stilistici, ricerca materiali storici, repertorio.
- La REGIA con la 5A; Preparazione della scaletta da dare alla 5 A per il giorno delle riprese
- Montaggio immagini di repertorio per progetto di classe e ricerca immagini per introduzione della trasmissione
- Allestimento, prove e riprese vodcast
- Montaggio progetto di classe e riprese ragazze in controluce
- Montaggio Vod cast
- incontro con Enrico Terrinoni su Joyce e Svevo

Prof.ssa F. Iavarone
Prof. Q. Di Paolo

RELAZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE
A.S. 2024/2025

5D

Istituto Cine- Tv “R. Rossellini”

Disciplina: IRC

Rispetto alla situazione di partenza

(conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione, facendo emergere un senso di curiosità e desiderio di approfondimento. Gli studenti hanno risposto al dialogo educativo-didattico in modo soddisfacente e maturo.

Situazione della classe rispetto agli obiettivi e alle competenze

Gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati e le competenze inserite nella progettazione di inizio anno per l'IRC:

- ✓ **Competenza alfabetica funzionale:** Capacità di individuare, comprendere, esprimere creare ed interpretare concetti, sentimenti fatti e opinioni
- ✓ **Competenza personale e sociale:** sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo
- ✓ **Competenza digitale:** abilità di utilizzare strumenti digitali in modo efficace e critico
- ✓ **Competenza di cittadinanza:** partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri di ritti e delle proprie responsabilità
- ✓ **Competenza imprenditoriale:** attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.
- ✓ **Gestione dell'apprendimento:** Consapevolezza dei propri interessi di apprendimento processi e strategie preferite, compresi i bisogni di apprendimento e il supporto necessario.
- ✓ **Competenza IRC:** cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

Metodologia

- ✓ **Induttiva:** Studente parte dalla esperienza e dall'osservazione;
- ✓ **Laboratoriale:** il sapere si traduce in un saper fare;
- ✓ **Cooperativa:** collaborazione in gruppo, affinché gli studenti possono accrescere le loro competenze.
- ✓ **Didattica Orientativa:** mira a favorire le scelte degli studenti, a far maturare la consapevolezza delle proprie inclinazioni e come queste possono interfacciarsi con i progetti di vita.

Strategia didattica

- ✓ Brainstorming

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Flipped classroom
- ✓ Debate.

Strumenti didattici e tecnologici

- ✓ Libro di testo
- ✓ LIM
- ✓ Computer
- ✓ Smarthphone

Verifica del livello di apprendimento

- ✓ Verifica del **processo**: verifica non strutturata di osservazione dei comportamenti individuali e di cooperazione.
- ✓ Quiz attraverso **Kahoot**.
- ✓ **Argomentazione delle domande**, poste in classe e restituzione attraverso la didattica flipped classroom, ovvero classe o didattica capovolta.

Criteri di valutazione eseguiti

Gli stessi indicati nel documento di progettazione didattica, considerando il percorso in itinere, tenendo conto della valutazione del processo, del prodotto e del percorso metacognitivo per arrivare allo sviluppo delle competenze.

Roma, A.S. 2024/2025

**Docente
Teresa Maria
Carelli**

Istituto Cine -Tv "R. ROSSELLINI"
UDA svolte nell'anno scolastico 2024-2025
 Classe 5D
IRC

UDA 1: cambiamenti e rivoluzioni

- Le scelte: orientarsi verso il futuro.
- La dottrina sociale della Chiesa
- La coscienza morale.
- La corporeità.
- Il disagio giovanile e sociale

UDA2: contemporaneità

- Equilibrio tra sfera secolare e sfera religiosa:
- La separazione tra Stato e Chiesa;
- Patti lateranensi

UDA: Educazione civica

- Valori della giustizia
- della democrazia e della tolleranza.
- Art. 7 della Costituzione: Rapporto Stato Chiesa
- Art. 3 della Costituzione

Unità di apprendimento	Competenze alfabetica funzionale; Collaborare attraverso le tecnologie digitali; gestione dell'apprendimento	Abilità	Conoscenze
1. Cambiamenti e rivoluzioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. ✓ Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi digitali adeguati, favorendo la collaborazione. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare Le parole fondamentali della dottrina sociale della Chiesa ✓ Motivare, in un contesto multiculturale, di apertura e cambiamenti le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo ✓ Individuare, comprendere, esprimere creare ed interpretare concetti, sentimenti fatti e opinioni ✓ Riflettere e valutare scopi, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti: 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bene comune, giustizia, solidarietà, sussidiarietà ✓ Pensiero critico e pensiero creativo ✓ Dottrina sociale della chiesa; ✓ La metacognizione
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Confrontarsi con 		

<p>2. Contemporaneità</p>	<p>la Bibbia come fonte storica e la cristianità come codice interpretativo del senso della vita in Occidente nell'oggi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa ✓ Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Equilibrio tra sfera secolare e sfera religiosa: ✓ La separazione tra Stato e Chiesa; ✓ Patti lateranensi
<p>3. Educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. ✓ Riflettere sull'importanza del rispetto delle norme giuridiche in riferimento al rapporto tra stato e Chiesa. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il valore della vita e la dignità della persona derivante dalla visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale ✓ Riconoscere l'importanza della tutela della libertà di religione da parte della Costituzione. ✓ Cogliere il fondamento dell'indipendenza della Chiesa nei confronti dello Stato e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La separazione tra Stato e Chiesa. ✓ Articolo 7 della Costituzione. ✓ Il corpo e la salute ✓ Articolo 32 della Costituzione ✓ Art. 3 della Costituzione
<p>Realizzazione del prodotto:</p>	<p>Prodotto audiovisivo multimediale</p>		

Unità di apprendimento	Personalizzazioni delle Competenze	Personalizzazioni delle abilità personalizzate	Personalizzazioni delle Conoscenze
<p>1. Cambiamenti e rivoluzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. ✓ Collaborare attraverso strumenti digitali ed 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dottrina sociale della chiesa
	<p>avere consapevolezza del percorso metacognitivo.</p>		

2. Contemporaneità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettere sull'importanza del rispetto delle norme giuridiche in riferimento al rapporto tra Stato e Chiesa nell'oggi. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i principi fondamentali della separazione tra Stato e Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La separazione tra Stato e Chiesa; ✓ Patti lateranensi
3. Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere l'importanza della tutela della libertà di religione da parte della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Art: 7 della Costituzione ✓ Art: 3 della Costituzione.

ROMA, Maggio 2025

**Docente
Teresa Maria Carelli**

Programma

Classe: 5D

Scuola: I.S. R. Rossellini cine-tv

Disciplina: Laboratorio ed Esercitazioni

Docente: Manfredi Marchetti

Anno Scolastico: 2024-2025

Ripresa

- La teoria dualistica della luce e i parametri che la definiscono
- La telecamera, la tecnica della messa in bolla e delle operazioni preliminari prima di fare le riprese.
- La tecnica della messa a fuoco.
- La profondità di campo e la sua funzione nel cinema.
- Gli obiettivi e la lunghezza focale; obiettivi normali, grandangolari e teleobiettivi.
- La temperatura colore: la taratura del bianco.
- I movimenti di macchina: carrellata e panoramica, effetto Vertigo.
- Il disegno luminoso: luce di taglio, luce riempiente, controluce, luce degli effetti.
- Teoria del colore e delle ombre.
- Le fasi produttive e di scrittura nella pre-produzione di un film. Il soggetto, la scaletta e i diversi tipi di sceneggiatura.
- Il documentario e la tecnica dell'intervista.

Suono

- Teoria del suono: l'onda sinusoidale e i parametri che la definiscono: la frequenza, la lunghezza d'onda e l'ampiezza.
- il decibel, il tono e il timbro.
- I microfoni a condensatore e a bobina mobile.
- la direzionalità dei microfoni attraverso la lettura dei diagrammi polari.

Montaggio

- Teoria del montaggio: gli esperimenti di Kulesov.
- Il montaggio invisibile o analitico: i raccordi e lo spazio a 180 gradi.
- Il montaggio alternato e il montaggio parallelo.
- Il ritmo nel montaggio.
- Il tempo cinematografico e l'ellissi temporale: micro-ellissi e macro-ellissi.
- Le operazioni di montaggio per realizzare un prodotto audiovisivo: la selezione del materiale, l'organizzazione, la scaletta di montaggio, il premontato, il missaggio audio ecc..
- Le teorie estetiche del montaggio.

- Elementi tecnici di montaggio tramite il software Davinci Resolve: I setting, l'import, i bin, l'in e l'out, il cut, la sincronizzazione audio-video, la titolatrice, il missaggio audio, l'esportazione.
- La tecnica della color correction e del color grading attraverso il software Davinci Resolve

Esercitazioni Pratiche

Esercitazione pratica in due gruppi per la realizzazione di un prodotto su un tema scelto dagli alunni, attraverso il quale applicare praticamente le conoscenze acquisite:

1. Fase di pre-produzione: scrittura del soggetto e della sceneggiatura, spoglio della sceneggiatura, sopralluoghi, cast e troupe, organizzazione delle riprese.
2. Fase di produzione: realizzazione delle riprese video e audio in teatro di posa, gestione dei ruoli all'interno della troupe, impostazione della telecamera, del microfono e del registratore audio, utilizzo della luce.
3. Fase di post-produzione: realizzazione del montaggio in tutte le sue fasi con il software Davinci Resolve, del missaggio audio, della color correction e del color grading.

Istituto Statale Cine – Tv Roberto Rossellini
CLASSE V sez. D – a. s. 2024/2025
Disciplina: Tecnologia della Fotografia e dell'Audiovisivo
Docente: Alessandro De Angelis

PROGRAMMA

Introduzione al corso con lezioni propedeutiche dedicate al **potere della comunicazione audiovisiva**.

Test d'ingresso per la valutazione delle competenze di partenza.

- La pubblicità, la sua industria e le sue manifestazioni contemporanee.
- La filiera di produzione della pubblicità, caso di studio campagna Disney Plus per Italia's Got Talent
- Figure coinvolte nella produzione dell'audiovisivo pubblicitario.
- Laboratorio di comunicazione audiovisiva per ICCD (Istituto del ministero della Cultura visitato con la classe)
- Gli obiettivi - classificazione e casi d'uso, le riprese sportive in un campo di calcio durante una partita.
- Il sensore, tecnologie, correlazioni con la pellicola e fattore di crop
- L'esposizione, principi di base: diaframma e tempi, profondità di campo.
- Inizio ripasso argomenti tecnici: La luce.
- Ripasso: fisiologia dell'occhio umano
- Studio e relazione sull'utilizzo della luce nello spot pubblicitario Amazon Books di Tom Noakes.
- Ripasso degli obiettivi e del loro impiego, proiettato in classe il video Sabotage dei Beastie Boys.
- Il fattore di crop, aberrazioni delle lenti e degli obiettivi.
- Seconda parte ripasso obiettivi con pratica su Nikon F e kit normale, tele e grandangolo.
- I sensori, caratteristiche e distinzioni anche in funzione del fattore di crop
- Il colore, introduzione e sintesi additiva e sottrattiva. Luminosità, saturazione e tinta.
- Psicologia del colore nell'audiovisivo
- Il colore, seconda parte. Cerchio di Newton, Triangolo di Maxwell, Cerchio di Itten
- Il colore parte tre, lo spazio colore cie 1931 gamma gamut e altri spazi colore
- Illuminazione, elenco principali luci artificiali, visione di un tutorial sulla disposizione dell'illuminazione a tre punti, visione di alcune scene di Romanzo Criminale la serie per studiarne l'impostazione fotografica.
- Introduzione all'intelligenza artificiale al servizio dell'audiovisivo.
- Laboratorio di riproduzione dello spot scritto dagli studenti per ICCD

Nell'ambito dell'educazione civica i ragazzi hanno partecipato ad una discussione relativa alla gestione delle comunità (a partire da quella scolastica) ci siamo poi confrontati sui temi della sostituzione dell'umanità da parte delle intelligenze artificiali, scandagliando con attenzione la relazione delicata tra benefici e rischi delle nuove tecnologie.

Roma, 4 Giugno 2025 Prof. Alessandro De Angelis

Istituto d'Istruzione Superiore Cine-Tv Rossellini
via della Vasca Navale 58, 00146 Roma
Indirizzo: Servizi culturali e dello spettacolo

Classe 5D - A.S. 2024-25

**RELAZIONE FINALE: Tecnologie e tecniche della
fotografia e dell'audiovisivo**

prof. Alessandro De Angelis

La classe (a fine anno) è composta da 25 alunni (18 femmine e 7 maschi).

Sono presenti/non sono presenti alunni diversamente abili (n°1), alunni con DSA (n°9),
alunni individuati BES dal consiglio di classe.

COMPORAMENTO

La condotta degli alunni è stata in generale:

- Discontinua e problematica, in particolar modo nella relazione interpersonale oltre che nella relazione con il corpo docente.

Nel corso dell'anno sono emerse problematiche relative a:

- Interesse e partecipazione

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Comparando la situazione iniziale con quella finale si può affermare che la preparazione degli alunni è nel complesso:

- Soddisfacente

Gli obiettivi programmati sono stati:

- Raggiunti dalla maggior parte degli alunni

I contenuti fissati nella programmazione curricolare sono stati trattati:

- In misura sufficiente

Livelli di profitto (in percentuale) raggiunti dalla classe:

Ottimo 0%

Buono 20%

Discreto 60%

Sufficiente 20%

Insufficiente 0%

INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono stati realizzati, in itinere, attraverso progetti attivati dalla scuola e mediante interventi mirati ed eseguiti dal team docente.

Tutti gli interventi sono stati differenziati ed adeguati alle effettive capacità e competenze degli allievi.

Nello specifico:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

Gli interventi di recupero hanno avuto sugli alunni una ricaduta:

- Significativa

VERIFICA DEI PDP

Numero di PDP attivati: 9

Adeguatezza delle strategie e dei metodi di insegnamento utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi fissati

- Sì

Le strategie metodologico-didattiche applicate sono state quelle previste nel piano didattico personalizzato concordato all'inizio dell'anno con la famiglia?

- Sì

Le misure dispensative applicate sono state quelle previste nel piano didattico personalizzato concordato all'inizio dell'anno con la famiglia?

- Sì

Gli strumenti compensativi applicati sono stati quelli previsti nel piano didattico personalizzato concordato all'inizio dell'anno con la famiglia?

- Sì

I criteri e le modalità di verifica e valutazione concordati sono stati applicati?

- Sì

Elementi di criticità emersi: nessuno

STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

- Brainstorming
- Lezioni frontali
- Atro: visione di film e altri audiovisivi
- Uso di schede e/o altri materiali strutturati
- Uso di strumentazioni multimediali
- Uso della LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE E IN ITINERE

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale

- Continuità e impegno nella partecipazione in classe, nello studio e nel lavoro scolastico
- Livello delle conoscenze raggiunto rispetto alle condizioni di partenza
- Livello delle competenze raggiunto rispetto alle Competenze Europee previste
- Progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni
- Apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo)
- Rapporto nei confronti del personale della scuola e dei compagni

Strumenti di verifica

- Prove orali
- Prove scritte

Considerazioni conclusive:

Ho conosciuto la classe solo questo anno e mi ha colpito la loro modesta preparazione di base sui temi della materia in oggetto. Oltre questa generale inadeguatezza alla classe frequentata è stato difficile portare avanti un discorso didattico omogeneo a causa delle difficili relazioni costituite all'interno della classe. Il gruppo classe è segmentato in almeno 4 gruppi impermeabili l'un l'altro. Alcuni studenti emergono per la preparazione e la dedizione verso la materia, altri hanno faticato a raggiungere la sufficienza dopo i dovuti recuperi.

Data 06/06/2025

Il team docente

Prof. Alessandro De Angelis.

USO DI STRUMENTI COMPENSATIVI DSA

studente	Mappe concettuali	PC
S.B.	si	si
A.A.	si	no
A.E.	si	no
C.F.	si	no
L.M.A.	si	no
P.C.	si	no
S.M.	si	no

5D 2024/2025 DOCUMENTO DI CLASSE
firme del Consiglio di Classe

M. Arena	Italiano - Storia	Maria Arena
L. Gasbarrini	Lingua e civiltà inglese	Linda Gasbarrini
S. Capodici	Matematica	Stefano Capodici
S. Paoletta	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell' audiovisivo	S. Paoletta
F. Iavarone	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	F. Iavarone
Q. Di Paolo	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Q. Di Paolo
A. De Angelis	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	A. De Angelis
M. Marchetti	Laboratori tecnici ed esercitazioni	M. Marchetti
M.G. Travalloni	Scienze motorie	M. G. Travalloni
M. Cruciani	Storia delle Arti visive	M. Cruciani
T.M. Carelli	Religione	T.M. Carelli
F. Capriglione	Sostegno	F. Capriglione
L. Izzo	Sostegno	L. Izzo